



MESSINA

LA PROPOSTA DELLA UIL AL COMUNE E ALLE FERROVIE PER UTILIZZARE AL MEGLIO I FONDI CIPE DESTINATI AL TRAM

# Un accordo tra Atm e Trenitalia

**La struttura è il fiore all'occhiello di Fs ma rischia di chiudere, la sinergia con l'Atm arrecherebbe benefici**



**L**ucio D'Amico

Un accordo tra Atm e Trenitalia, che consenta di utilizzare al meglio gli unici fondi destinati dal Cipe alla città di Messina. La questione politica sul ruolo svilito di Messina e sull'esiguità delle risorse messe in campo dal Governo nazionale rimane intatta, ma la proposta, sensata e costruttiva, di Uil e Uiltrasporti, può servire a concretizzare un progetto di cui si va parlando da decenni (da quando nacque quella che la Gazzetta definì la "vertenza Stretto"): il rilancio dell'Officina Grandi Riparazioni di Trenitalia, vero fiore all'occhiello delle Ferrovie.

«Questa scelta? spiegano il segretario generale della Uil Ivan Tripodi e il responsabile della Uiltrasporti Michele Barresi? potrebbe rappresentare un investimento sul territorio, dare lavoro alle maestranze e creare nuove opportunità. La delibera del Cipe dello scorso 22 dicembre ha giustamente scatenato sulle pagine della Gazzetta del Sud il dibattito cittadino sulle poche briciole destinate alla città di Messina, per prima la Uil ha evidenziato come il Governo nazionale ci avesse relegato a cenerentola del Meridione. Oltre le polemiche, però, adesso è necessario ragionare su come impiegare queste risorse a

disposizione evitando che al danno segua la beffa. La fase due prevede, infatti, finanziamenti per 11,24 milioni di euro destinati al cosiddetto "revamping" delle vetture tranviarie e per alcuni interventi sulla linea stessa. Saremo almeno in grado di impiegare al meglio sul nostro territorio le poche risorse che il Governo ha destinato a Messina?».

Da qui la proposta lanciata all'Amministrazione comunale: «Si deve predisporre per tempo un progetto che coinvolga le Ferrovie dello Stato, per impiegare e valorizzare le migliori professionalità cittadine che abbiamo in campo ferroviario rilanciando l'Officina Grandi Riparazioni di Trenitalia a Gazzi, eccellenza nazionale nel campo della sicurezza e della manutenzione delle vetture ferroviarie, e che permetta di impiegare le risorse destinate dal Cipe sul territorio, in termini di progettazione, manodopera e fornitura dei materiali. A Messina esistono le condizioni e le professionalità per realizzare ogni intervento sul tram prettamente "in house", utilizzando le professionalità interne all'Atm, ma soprattutto quelle delle officine di Trenitalia senza quindi ricorrere ad aiuti o ditte "esterni" al territorio e dando così ossigeno alle realtà locali. Messina è la sede storica dell'Officina Grandi Riparazioni di Trenitalia, un tempo fiore all'occhiello del gruppo Fs, l'unica da Napoli in giù ad effettuare manutenzioni e attività di sicurezza di primo livello sulle vetture ferroviarie, perfettamente in grado di operare qualunque intervento sia necessario sulle vetture tranviarie dell'Atm. L'Officina di Trenitalia, ubicata a pochi metri dall'Atm ? insistono Tripodi e Barresi ? si estende su oltre 50 mila metri quadri, di cui la metà coperti in capannoni dotati delle più moderne attrezzature tecnologiche per il revamping di rotabili, attività di manutenzione completa dalla tappezzeria alla climatizzazione, dalla verniciatura agli impianti elettrici ed elettronici, fino a ogni parte di meccanica attinente la sicurezza. Predisporre un progetto che coinvolga il gruppo Fs e che veda l'officina di Gazzi come sede di manutenzione straordinaria e ordinaria delle vetture tranviarie di Atm è un'opportunità da non perdere poiché consentirebbe di valorizzare e rilanciare questa realtà che impiega circa 80 unità messinesi altamente professionalizzate ma che oggi è a rischio chiusura. Al tempo stesso significherebbe impiegare al meglio le risorse del Cipe ricorrendo a professionalità locali, favorendo l'indotto e reperendo su piazza i materiali necessari, in modo da favorire l'economia locale e perché no coinvolgere anche con i progetti scuola-lavoro gli studenti degli istituti tecnici messinesi come avviene in tante realtà simili nel resto d'Italia».

Il passaggio va compiuto nelle sedi istituzionali, con un accordo siglato tra Atm e Trenitalia, con al centro gli interventi di manutenzione del tram ma all'interno di una visione più ampia, «per scommettere ? concludono Uil e Ultrasporti ? sul territorio e sulle sue potenzialità, in un'ottica di sviluppo e di prospettiva, un piccolo grande esempio di quello che a questa città manca da tanto, troppo, tempo .

Allegato:

In sintesi

Oltre 50 mila metri quadri

L'Officina di Trenitalia, ubicata a pochi metri dall'Atm si estende su oltre 50 mila metri quadri, di cui la metà coperti in capannoni dotati delle più moderne attrezzature tecnologiche per il revamping di rotabili, attività di manutenzione completa dalla tappezzeria alla climatizzazione, dalla verniciatura agli impianti elettrici.

**Per leggere l'articolo completo:**